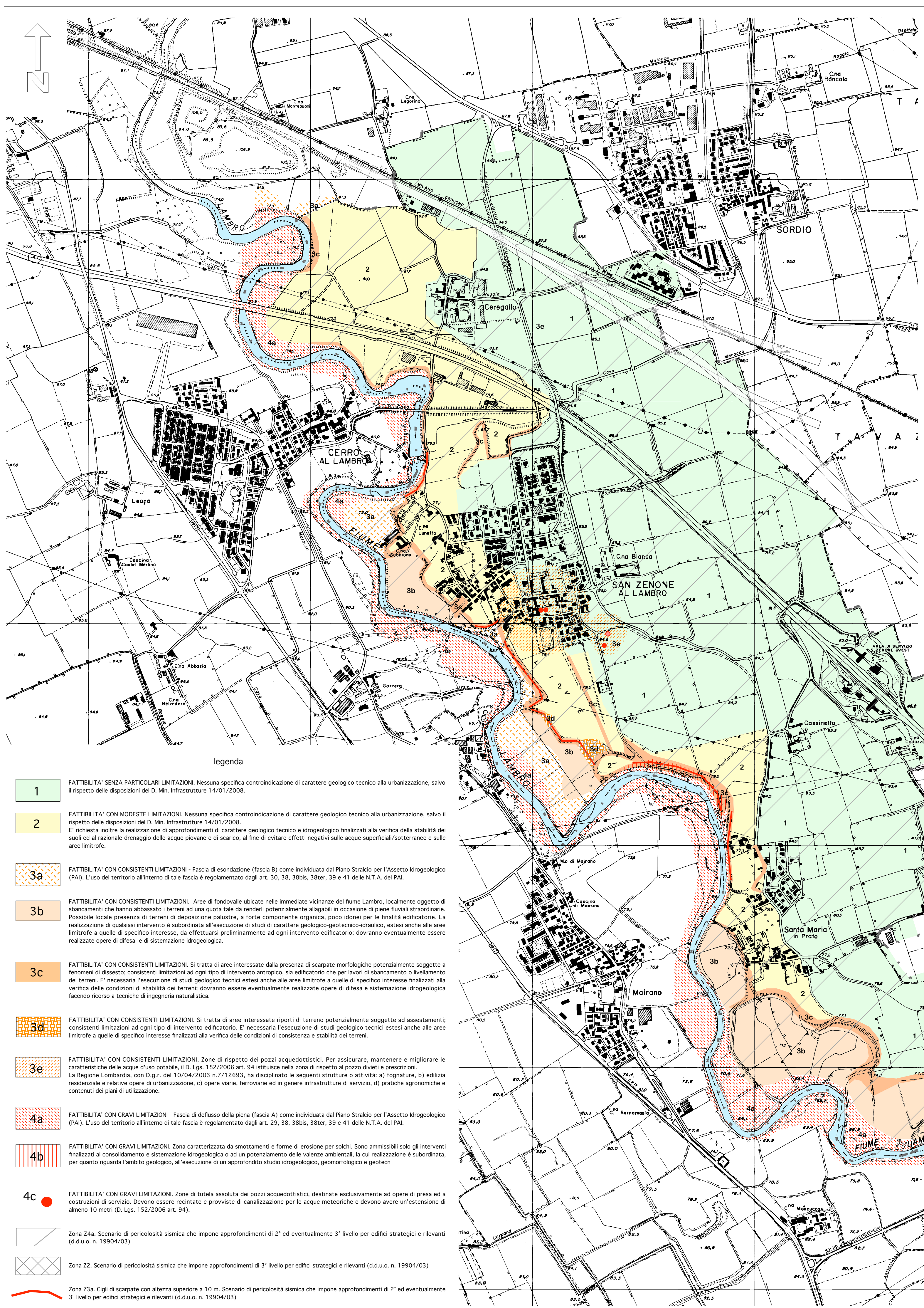




- legenda**
- 1** FATTIBILITA' SENZA PARTICOLARI LIMITAZIONI. Nessuna specifica controindicazione di carattere geologico tecnico alla urbanizzazione, salvo il rispetto delle disposizioni del D. Min. Infrastrutture 14/01/2008.
- 2** FATTIBILITA' CON MODESTE LIMITAZIONI. Nessuna specifica controindicazione di carattere geologico tecnico alla urbanizzazione, salvo il rispetto delle disposizioni del D. Min. Infrastrutture 14/01/2008. E' richiesta inoltre la realizzazione di approfondimenti di carattere geologico tecnico e idrogeologico finalizzati alla verifica della stabilit  dei suoli ed al razionale drenaggio delle acque piovane e di scarico, al fine di evitare effetti negativi sulle acque superficiali/sotterranee e sulle aree limitrofe.
- 3a** FATTIBILITA' CON CONSISTENTI LIMITAZIONI - Fascia di esondazione (fascia B) come individuata dal Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI). L'uso del territorio all'interno di tale fascia   regolamentato dagli art. 30, 38, 38bis, 38ter, 39 e 41 delle N.T.A. del PAI.
- 3b** FATTIBILITA' CON CONSISTENTI LIMITAZIONI. Aree di fondovalle ubicate nelle immediate vicinanze del fiume Lambro, localmente oggetto di sbancamenti che hanno abbassato i terreni ad una quota tale da renderli potenzialmente allagabili in occasione di piene fluviali straordinarie. Possibile locale presenza di terreni di deposizione palustre, a forte componente organica, poco idonei per le finalit  edificatorie. La realizzazione di qualsiasi intervento   subordinata all'esecuzione di studi di carattere geologico-geotecnico-idraulico, estesi anche alle aree limitrofe a quelle di specifico interesse, da effettuarsi preliminarmente ad ogni intervento edificatorio; dovranno eventualmente essere realizzate opere di difesa e di sistemazione idrogeologica.
- 3c** FATTIBILITA' CON CONSISTENTI LIMITAZIONI. Si tratta di aree interessate dalla presenza di scarpate morfologiche potenzialmente soggette a fenomeni di dissesto; consistenti limitazioni ad ogni tipo di intervento antropico, sia edificatorio che per lavori di sbancamento o livellamento dei terreni. E' necessaria l'esecuzione di studi geologici tecnici estesi anche alle aree limitrofe a quelle di specifico interesse finalizzati alla verifica delle condizioni di stabilit  dei terreni; dovranno essere eventualmente realizzate opere di difesa e sistemazione idrogeologica facendo ricorso a tecniche di ingegneria naturalistica.
- 3d** FATTIBILITA' CON CONSISTENTI LIMITAZIONI. Si tratta di aree interessate riporti di terreno potenzialmente soggette ad assestamenti; consistenti limitazioni ad ogni tipo di intervento edificatorio. E' necessaria l'esecuzione di studi geologici tecnici estesi anche alle aree limitrofe a quelle di specifico interesse finalizzati alla verifica delle condizioni di consistenza e stabilit  dei terreni.
- 3e** FATTIBILITA' CON CONSISTENTI LIMITAZIONI. Zone di rispetto dei pozzi acquedottistici. Per assicurare, mantenere e migliorare le caratteristiche delle acque d'uso potabile, il D. Lgs. 152/2006 art. 94 istituisce nella zona di rispetto al pozzo divieti e prescrizioni. La Regione Lombardia, con D.g.r. del 10/04/2003 n.7/12693, ha disciplinato le seguenti strutture o attivit : a) fognature, b) edilizia residenziale e relative opere di urbanizzazione, c) opere varie, ferroviarie ed in genere infrastrutture di servizio, d) pratiche agronomiche e contenuti dei piani di utilizzazione.
- 4a** FATTIBILITA' CON GRAVI LIMITAZIONI - Fascia di deflusso della piena (fascia A) come individuata dal Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI). L'uso del territorio all'interno di tale fascia   regolamentato dagli art. 29, 38, 38bis, 38ter, 39 e 41 delle N.T.A. del PAI.
- 4b** FATTIBILITA' CON GRAVI LIMITAZIONI. Zona caratterizzata da smottamenti e forme di erosione per solchi. Sono ammissibili solo gli interventi finalizzati al consolidamento e sistemazione idrogeologica o ad un potenziamento delle valenze ambientali, la cui realizzazione   subordinata, per quanto riguarda l'ambito geologico, all'esecuzione di un approfondito studio idrogeologico, geomorfologico e geotecnico.
- 4c** FATTIBILITA' CON GRAVI LIMITAZIONI. Zone di tutela assoluta dei pozzi acquedottistici, destinate esclusivamente ad opere di presa ed a costruzioni di servizio. Devono essere recintate e provviste di canalizzazione per le acque meteoriche e devono avere un'estensione di almeno 10 metri (D. Lgs. 152/2006 art. 94).
- Zona 24a. Scenario di pericolosit  sismica che impone approfondimenti di 2° ed eventualmente 3° livello per edifici strategici e rilevanti (d.d.u.o. n. 19904/03)
- Zona 22. Scenario di pericolosit  sismica che impone approfondimenti di 3° livello per edifici strategici e rilevanti (d.d.u.o. n. 19904/03)
- Zona 23a. Cigli di scarpate con altezza superiore a 10 m. Scenario di pericolosit  sismica che impone approfondimenti di 2° ed eventualmente 3° livello per edifici strategici e rilevanti (d.d.u.o. n. 19904/03)

COMMITTENTE:



COMUNE DI SAN ZENONE AL LAMBRO
(Provincia di Milano)

OGGETTO:

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO ex. L.R. 12/05

COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E
SISMICA (d.g.r. 22 dicembre 2005, n.8/1566)

ELABORATO PROGETTUALE:

CARTA DI FATTIBILITA'
GEOLOGICA - base CTR

TAVOLA:

TAV. 06

NOME FILE:

SCALA:

1:10.000

DATA:

NOVEMBRE 2012

GRUPPO DI LAVORO:

Dott. Geol. ALBERTO MACCABRUNI

A CURA DI:

STUDIO GEOIDROTECNICO Dott. ALBERTO MACCABRUNI
via Roma 15 - CASATISMA (PV)
tel 0383/891809; E-mail alberto@studiomaccabruni.191.it

TIMBRO / FIRMA:



SINTESI DELLE REVISIONI

N°	DATA	
00	NOVEMBRE 2012	EMISSIONE

